

Fatta nel palazzo patriarcale di Aquileia. — Testimoni: Tomasino da Forlì canonico di Aquileia, Iacopo fisico da Udine, Altrusino da Cividale ed altri già noti. — Atti come al n. 701.

718. — s. d. (1373). — c. 167 (162) t.^o — Nomi dei cardinali di S. R. Chiesa. Vescovi: Quelli di Palestrina (1), Ostia e Velletri (1), Albano, Porto e S. Ruffina (1), Frascati e Sabina (1) nominati nel n. 651; Pietro (Corsini) di Porto e S. Ruffina (2), Pietro (d'Esteing) di Ostia e Velletri (2), Giovanni (de Blandiac) di Sabina (2), e Simone (de Langham) di Palestrina (2). Preti: Quelli di S. Anastasia, S. Marco (1), S. Stefano sul Celio, S. Clemente (1), S. Sisto (1), S. Eusebio (1), S. Sabina, S. Lorenzo in Damaso (1), S. Maria in Trastevere (1), S. Marcello (1), S. Lorenzo in Lucina (1), SS. Nereo ed Achilleo, S. Prisca, e dei SS. IV Coronati (1), citati nel n. 651; Bertrando di Comminges (1), Guglielmo (de Chanac) detto di Mende, di S. Vitale; Roberto de Genève, dei XII Apostoli, Pietro (Gomez d'Albornos de Borroso) detto di Siviglia, di S. Prassede (1). Diaconi: Quelli di S. Adriano (1), S. Maria in Portico, S. Eustachio, S. Angelo e S. Maria in Via lata mentovati nel n. 651, e Iacopo Orsini di S. Giorgio in Velabro.

(1) Cancellati. — (2) Aggiunti posteriormente.

719. — s. d. (1373?). — c. 179 (174). — Traduzione in dialetto di lettera di *Vayschan* (Oveis-kan) imperatore di Tauris al bailo veneto in Trebisonda. Vuole che la strada da quest'ultima città a Tauris sia libera e sicura. In seguito alle querele fattegli per mezzo di *Chazipaychi*, relative a rapine commesse a danno di veneziani nel luogo detto *Afnich*, fece prendere 1 rei da *Albaram Coza*. Essi furono puniti e la preda restituita ai proprietari. Invita i franchi a recarsi in Tauris, avendo dato ordini per la loro sicurezza e guarentendone le proprietà. — Firmata di mano dell'imperatore in lettere d'oro.

720. — 1374, ind. XII, Gennaio 2. — c. 179 (174) t.^o — Il vescovo di Parenzo (v. n. 717), dichiara di avere ricevuto dagli ufficiali alle *rason* nominati nel n. 715, ducati 328, grossi 3, picc. 1, rata del mese corrente della corrisponsione mentovata nel n. 505.

Fatto come il n. 655. — Testimoni: Bartolomeo Negro fornaio a S. Maria Zobenigo ed altri già nominati. — Atti come al n. 708.

721. — 1373, ind. XII, Gennaio 10 (m. v.). — c. 181 (176) t.^o — Privilegio di cittadinanza interna ed esterna, accordato per grazia, ad Alessio gran primicerio signore di Cristopoli (v. n. 710). — Con bolla d'oro.

722. — 1373, ind. XII, Gennaio 24 (m. v.). — c. 183 (178). — Privilegio simile al n. 665, per Marino Menori da Fermo banditore.

723. — 1373, ind. XII, Gennaio 24 (m. v.). — c. 183 (178). — Privilegio simile al n. 541, per Bartolomeo di Bonaventura da Dulcigno fornaio (*pancogolus*).